



COMUNEDI MONTASOLA

PROVINCIA DI RIETI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10 del 23/07/2020

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Disavanzo di Amministrazione relativo all'esercizio 2019 – Provvedimento di Ripiano ai sensi dell'articolo 188 del D. Lgs. N. 267/2000"

L'anno Duemilaventi il giorno 23 del mese di Luglio, l'organo di revisione economico-finanziaria, Dott. Paolo Reale, Revisore Unico, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 04/04/2020, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000 n. 267, procede all'esame della proposta di deliberazione da parte del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Disavanzo di Amministrazione relativo all'esercizio 2019 – Provvedimento di Ripiano ai sensi dell'articolo 188 del D. Lgs. N. 267/2000", ovvero ad approvare il piano triennale di rientro per la copertura del disavanzo di amministrazione anno 2019 ex art. 188 D. Lgs. N. 267/2000 modificato dall'art. 74 del D. Lgs n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. N. 126 del 2014.

L'organo di revisione:

- Ricevuto da parte del Responsabile del settore Servizi Finanziari la bozza di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Disavanzo di Amministrazione relativo all'esercizio 2019 – Provvedimento di Ripiano ai sensi dell'articolo 188 del D. Lgs. N. 267/2000"
- Ricevuta via email la richiesta di parere da parte del Responsabile del settore Servizi Finanziari sulla proposta di deliberazione in argomento;

Considerato che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 si chiude con un disavanzo di € 64.869,15

Tenuto conto che:

L'art. 188 del D. Lgs. N. 267/2000 comma 1, modificato dall'art. 74 del D. Lgs n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. N. 126 del 2014, prevede che: *"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il*

presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.”;

Vista la proposta di ripianare il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2019 per un importo di € 64.869,15 nelle tre annualità considerate nel bilancio di previsione 2020-2021-2022

Visto il piano di finanziamento proposto, contenente il dettaglio delle economie di spesa (minori spese) attraverso cui è garantito il ripiano del disavanzo ripartito nelle tre annualità 2020-2021-2022 di seguito riportato:

Minore Uscita	Anno 2020	€ 21.623,05	Capitolo 152 Capitolo 70	Quota capitale di mutui e prestiti Trasferimento Unione Comuni Val d'Aia per diritto allo studio
Minore Uscita	Anno 2021	€ 21.623,05	Capitolo 55 Capitolo 67	Stipendi e altri assegni fissi Trasferimento all'Unione quota servizio vigilanza
Minore Uscita	Anno 2022	€ 21.623,05	Capitolo 55 Capitolo 67	Stipendi e altri assegni fissi Trasferimento all'Unione quota servizio vigilanza

Verificato che:

- Il piano di rientro proposto è stato predisposto secondo i principi di prudenza ed effettività;
- Le misure correttive che si prevede di adottare nell'arco temporale 2020/2022 rispettano i principi della veridicità, attendibilità, congruenza;

Preso atto che l'operazione di ripiano del disavanzo avverrà in sede di approvazione del redigendo Bilancio di Previsione 2020/2022

Visto Il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del settore Servizi Finanziari;

ESPRIME:

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente al regolamento di cui all'oggetto.

RACCOMANDA:

agli organi preposti, al fine di verificare semestralmente lo stato di attuazione del piano di rientro predisposto, un attento e scrupoloso monitoraggio, le cui risultanze saranno oggetto di valutazione da parte di questo organo di revisione.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Paolo Reale

